



Al Presidente della Corte di Appello di Napoli

Al Presidente del Tribunale di Napoli

Al Dirigente Amministrativo della Corte di Appello di Napoli

Al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Napoli

Al Dirigente Amministrativo del Giudice di Pace di Napoli

E p.c.

Al Capo Dipartimento del Ministero della Giustizia

Al Direttore Generale del Ministero della Giustizia

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Al Segretario Generale della UILPA

Al Coordinatore Generale della UILPA GIUSTIZIA

Ai Lavoratori degli Uffici Giudiziari di Napoli

LL.II.

**Oggetto: Risposta alla singolare richiesta del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.**

La scrivente è venuta a conoscenza di una singolare nota del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, inoltrata in data 8 Giugno u.s. ai destinatari in indirizzo, con la quale, al fine di verificare la effettiva produttività e utilità del lavoro agile, richiede il resoconto delle attività svolte in tale modalità dal personale amministrativo dal 09/03/2020 ad oggi, ritenendo che rientra nelle competenze dell'avvocatura la conseguente valutazione sulle compatibilità correlate alle loro esigenze professionali.

Nel rammentare che non rientra nelle competenze dell'avvocatura né l'organizzazione del lavoro degli uffici giudiziari, che è materia oggetto di confronto sindacale con le rispettive dirigenze, né tantomeno la verifica delle prestazioni rese dal personale, questa O.S. stigmatizza l'ingerenza dell'avvocatura in uno al comportamento lesivo della dignità del personale giudiziario.

Corre l'obbligo ricordare che, in questa fase delicata, legata alla pandemia da covid-19, il Governo ha deciso le modalità dell'attività lavorativa da rendere, stabilendo l'utilizzo dello smart-working come lavoro ordinario. Le attività urgenti ed indifferibili sono state sempre garantite con presidi presso gli uffici giudiziari del distretto e sempre nel rispetto delle norme e delle direttive del Governo e dell'Amministrazione Giudiziaria.

Con rammarico si denuncia che non è la prima volta che i Sigg. Avvocati si dimostrano ostili ed irrispettosi nei confronti dei lavoratori della giustizia, come avvenuto durante l'incontro dell'UCPI

con il Ministro della Giustizia del 06/05/2020, nel quale l'avvocatura si è arrogato il potere di negoziare istituti contrattuali come l'orario di lavoro, l'utilizzo del periodo ordinariamente coperto dalla sospensione feriale, l'apertura pomeridiana e domenicale dei Tribunali, ecc., reiterando siffatto comportamento anche in altre occasioni, con dichiarazioni offensive e denigratorie da parte di qualche professionista nei confronti dei lavoratori della giustizia che avrebbero **“percepito lo stipendio stando in smart-working”**, e dimenticando che i lavoratori sono contrattualizzati con regole ben precise a fronte di uno stipendio irrisorio e predeterminato, **e che lo smart-working è, al momento, attività lavorativa ordinaria e che, al pari di tutti i dipendenti pubblici, sono gli unici contribuenti effettivi alla fiscalità generale dello stato.**

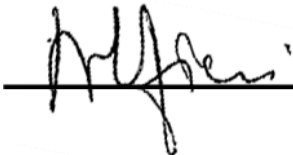
A questo punto, al fine di ripristinare il rispetto dei ruoli e delle prerogative ed evitare conflittualità, alla luce, peraltro, di gravi dichiarazioni rese anche dal Presidente del Tribunale di Napoli che riterrebbe il personale poco collaborativo ed il sindacato responsabile dei ritardi connessi alla ripresa delle attività ordinarie nella fase 2, rese in un confronto proprio con il Presidente degli Avvocati

### **CHIEDE**

la convocazione urgente delle rappresentanze sindacali, in assenza della quale sarà costretta ad intraprendere ogni iniziativa a tutela della salute nonchè della dignità personale e professionale dei lavoratori giudiziari.

Napoli, 10/06/2020

Il Segretario Territoriale UILPA  
Liborio Alfieri



Il Coordinatore Provinciale UILPA Giustizia  
Vincenzo Esposito

